



COMUNICATO STAMPA

IL CDA DI IMPREGILO APPROVA I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2010

UTILE NETTO 108,8 MILIONI DI EURO

ROS 11,7 %

EBIT 176,9 MILIONI DI EURO

PORTAFOGLIO DI GRUPPO 22,0 MILIARDI DI EURO

Principali risultati consolidati al 30 settembre 2010

- Ricavi totali: 1.508,0 milioni di euro (1.960,1)
- EBIT: 176,9 milioni di euro (80,2)
- RoS: 11,7% (4,1%)
- Utile netto: 108,8 milioni di euro (32,4)
- Indebitamento finanziario netto: 218,2 milioni di euro (274,5)
- Debt/equity: 0,20
- Acquisizioni: 2.790 milioni di euro
- Portafoglio complessivo del Gruppo: 22,0 miliardi di euro

Il Consiglio di Amministrazione di Impregilo, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Massimo Ponzellini, ha esaminato e approvato il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010.

Il Gruppo Impregilo ha chiuso i primi nove mesi dell'esercizio 2010 con risultati positivi sia a livello operativo sia a livello netto. Tali risultati sono particolarmente significativi perché conseguiti nonostante il perdurare, nel corso del periodo in esame, delle criticità legate ai progetti RSU Campania che hanno condizionato, in particolare, l'attività della società del Gruppo Fisia Italimpianti e nonostante un volume complessivo di affari che, come preannunciato, ha fatto registrare una riduzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Al conseguimento di tali risultati ha inoltre contribuito la definitiva cessione a terzi della concessionaria argentina Caminos de Las Sierras S.A, le cui procedure di vendita – già avviate con l'ente concedente alla fine dell'esercizio precedente - si sono finalizzate nell'ultima parte del periodo. Gli effetti di tale operazione, prima della rilevazione degli eventuali riflessi fiscali, sono stati complessivamente pari a circa 65,5 milioni di euro.

Le attività relative a tale partecipazione erano state già sostanzialmente azzerate nei precedenti esercizi per l'effetto combinato del perdurare delle criticità del settore delle concessioni autostradali argentine, del prolungato ritardo nell'ottenimento degli adeguamenti tariffari contrattualmente previsti dalle autorità competenti e dell'avvio di procedure contenziose nei confronti degli enti pubblici locali.



IMPREGILO SpA
Sede Legale
Direzione Generale
e Uffici Amministrativi:
Via dei Missaglia, 97
20142 Milano

Tel. 02 444.22111
Fax 02 444.22293
E-mail: impregilo@impregilo.it
Internet: www.impregilo.it

Capitale sociale EURO 718.364.456,72 i.v.
Codice Fiscale e numero d'iscrizione:
00830660155 del Reg. Imprese di Milano
Rep. Econ. Amm. N° 525502
P.I. 02895590962



Al fine di analizzare più compiutamente i risultati economici conseguiti nel corso dei primi nove mesi del 2010, è opportuno effettuare una breve descrizione dei principali fattori che hanno avuto impatti rilevanti sull'operatività del Gruppo.

Il quadro macroeconomico internazionale ha continuato ad evidenziare anche nel periodo in esame profili di fragilità di fronte alla grave crisi finanziaria e industriale che ha colpito i mercati mondiali. La politica di sviluppo della propria presenza in un numero sempre maggiore di mercati e paesi ha tuttavia permesso di conseguire importanti successi industriali e commerciali a fronte della situazione di stasi registrata in alcune aree, in particolare nel *middle east*, che sta condizionando la ripresa delle attività nel settore della dissalazione.

Sul mercato nazionale non si sono registrati rilevanti segnali di ripresa. Permangono per il Gruppo ancora alcune criticità. Tra queste è opportuno evidenziare la situazione operativa in cui il Gruppo è ancora una volta costretto in merito ai Progetti RSU Campania con particolare riferimento ai rilevanti crediti nei confronti delle amministrazioni pubbliche sia per l'attività gestoria (risolta *ex-lege* da oltre quattro anni) sia per quanto riguarda l'impianto di termovalorizzazione di Acerra, oramai completamente ultimato dal Gruppo con risorse proprie e positivamente collaudato.

A tale quadro, si deve inoltre aggiungere il protrarsi, ormai oltre la scadenza del terzo anno consecutivo, delle iniziative cautelari promosse dalle competenti autorità inquirenti nei confronti del Gruppo nell'ambito dei procedimenti penali inerenti la gestione dei rifiuti nella regione Campania. A seguito dell'udienza tenutasi dinanzi alla Suprema Corte il 17 giugno scorso, infatti, è stato nuovamente disposto il dissequestro – senza rinvio - delle disponibilità liquide che il Tribunale del Riesame di Napoli aveva assoggettato a misura cautelare reale nel febbraio scorso, nonché l'annullamento con rinvio per un nuovo esame relativamente al sequestro dei crediti da tariffa.

Questa complessa situazione, pur evidenziando significativi segnali positivi da un punto di vista dell'evoluzione del contenzioso sottostante, ha però avuto l'effetto di appesantire ulteriormente la situazione operativa della società Fisia Italimpianti che, oltre alla sofferenza dovuta al mancato incasso delle proprie competenze per la realizzazione del termovalorizzatore di Acerra ed alla difficoltà di vedere ripristinato a pieno titolo il proprio merito creditizio sui mercati di riferimento per il dilungarsi nel tempo delle fasi cautelari dei descritti procedimenti, non ha nemmeno potuto beneficiare del proprio posizionamento strategico di assoluto rilievo nel settore della dissalazione in quanto le aree geografiche di riferimento per tale attività risultano ancora fra quelle per le quali i segnali di piena ripresa degli investimenti devono ancora evidenziarsi.

Nell'ambito del periodo oggetto di commento, particolare rilevanza ha rivestito l'ammissione delle azioni di Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. – controllata da Impregilo congiuntamente al partner brasiliano CR Almeida – alla quotazione della Borsa di San Paolo (Brasile). Alla data di ammissione, sulla base del prezzo di quotazione, la partecipazione detenuta da Impregilo è stata valorizzata in circa 640 milioni di euro. La procedura è stata formalmente conclusa in data 1 aprile con le prime negoziazioni sul mercato e con la sottoscrizione integrale delle 92.000.000 nuove azioni emesse al prezzo di emissione corrispondente a 3,97 euro per azione.

Nel periodo precedente la conclusione della procedura, inoltre, lo stesso Gruppo Ecorodovias ha concluso un accordo strategico con un partner locale, Logistica Brasil, avente per oggetto la società Elog S.A., controllata da Ecorodovias e capofila del gruppo nel settore della logistica. In base a tale accordo, il nuovo partner locale ha integralmente sottoscritto un aumento di capitale di Elog S.A. in



esito al quale ha acquisito una partecipazione del 20% in tale società. Fra le varie pattuizioni previste dal descritto accordo, viene stabilito che il controllo di Elog S.A., precedentemente esercitato da Ecorodovias in modo esclusivo in virtù di una partecipazione totalitaria, sia esercitato su base congiunta con il nuovo socio. Tale situazione, nel quadro delle previsioni dei principi contabili internazionali, si qualifica come una perdita di controllo su Elog. Detta operazione ha comportato la rilevazione in conto economico sia di una plusvalenza da cessione sia l'adeguamento al *fair value* alla data della transazione delle attività e passività rimaste di pertinenza del Gruppo, secondo quanto previsto dai vigenti principi contabili. Tali effetti sono stati complessivamente, e per la quota di pertinenza del Gruppo, stimati in 43 milioni di euro al lordo dei relativi effetti fiscali stimati in 12,3 milioni di euro. La perdita di controllo ha comportato anche il cambiamento del metodo di consolidamento da integrale a proporzionale. Considerata la natura non ricorrente di tale operazione, si è optato per la classificazione degli effetti della stessa in una specifica e nuova voce del conto economico consolidato denominata 'Risultato da cessione parziale di società controllata', presentata al di fuori del risultato operativo (EBIT) e prima dei risultati della gestione finanziaria e delle partecipazioni.

Analisi dei principali risultati economici e patrimoniali consolidati al 30 settembre 2010

I **ricavi totali** del Gruppo ammontano complessivamente a **1.508,0** milioni di euro (1.960,1 milioni per il corrispondente periodo del 2009). La variazione rispetto ai primi nove mesi del 2009 risente in prevalenza della contrazione del volume di affari del settore Impianti che, per i primi nove mesi del 2010, ha registrato un valore di 234,7 milioni di euro, rispetto ad un volume di 580,4 milioni nei primi nove mesi del 2009.

Il **risultato operativo consolidato (EBIT)** è pari a **176,9** milioni di euro (80,2 milioni per il corrispondente periodo dell'esercizio precedente) con una incidenza complessiva sui ricavi (**Return on Sales**) del **11,7%** (4,1% per il corrispondente periodo dell'esercizio precedente).

A tale risultato hanno contribuito positivamente i settori Costruzioni per 109,8 milioni di euro (R.o.S. del 10,4%) e Concessioni per 135,0 milioni di euro (R.o.S. del 60,0%). Il settore Impianti, nel corso dei primi nove mesi del 2010, ha evidenziato un risultato operativo negativo pari a 39,2 milioni di euro (negativo per 63,0 milioni di euro).

Si ricorda che il risultato operativo ha beneficiato della plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione nella controllata argentina Caminos de las Sierras SA che ha determinato un effetto netto sul risultato operativo del periodo pari a 65,5 milioni di euro. In assenza di tale effetto il risultato operativo consolidato sarebbe stato pari a **111,4** milioni di euro con RoS normalizzato del **7,7%**.

La **gestione finanziaria e delle partecipazioni** a livello consolidato ha generato nei nove mesi oneri netti pari a 59,9 milioni di euro contro oneri netti di 23,6 milioni di euro per lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **risultato delle attività operative cessate** è negativo per 2,0 milioni di euro (negativo di 1,0 milioni di euro) e recepisce i risultati negativi dei Progetti RSU Campania.



L'**utile netto** di pertinenza del gruppo è pari a **108,8 milioni** (32,4 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente). Tale risultato beneficia degli effetti positivi di natura non ricorrente relativi alla cessione della controllata autostradale Caminos de las Sierras SA e ad operazioni perfezionate dal Gruppo brasiliano Ecorodovias Infraestrutura e Logistica del quale Impregilo detiene il controllo congiunto.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2010 è pari a **218,2 milioni** di euro rispetto ad un indebitamento netto di 274,5 milioni al 31 dicembre 2009 con una variazione positiva di 56,3 milioni di euro.

Il **rapporto debito/patrimonio netto** è di **0,20**.

Le **acquisizioni** registrate nei primi nove mesi del 2010 sono state pari a **2.790 milioni** di euro .

Il **portafoglio complessivo** del Gruppo alla fine del periodo ammonta a **22,0 miliardi** di euro, di cui 9,6 miliardi di euro nei settori Costruzioni e Impianti e 12,4 miliardi di euro relativi al portafoglio a vita intera del settore Concessioni.

Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio in corso

I primi nove mesi del 2010 si sono chiusi con risultati – al netto degli effetti delle operazioni non ricorrenti sopra descritte - in linea con le aspettative che il Gruppo aveva espresso alla fine dell'esercizio precedente e nonostante il perdurare delle criticità operative derivanti dai Progetti RSU Campania e del protrarsi delle inadempienze delle pubbliche amministrazioni coinvolte sul fronte della soddisfazione dei rilevanti crediti vantati dal Gruppo in tale ambito.

Il solido portafoglio ordini del Gruppo, così come l'equilibrio evidenziato dalla propria struttura patrimoniale e finanziaria, supportano l'aspettativa che anche l'ultima parte dell'esercizio possa svilupparsi, salvo il verificarsi di eventi di natura straordinaria ad oggi non ragionevolmente identificabili, secondo le linee guida identificate alla fine del 2009.

Si ricorda che il Gruppo si trova attualmente in una complessa situazione operativa e giudiziaria sia nell'ambito dei procedimenti relativi ai lavori per l'Alta Capacità – Alta Velocità ferroviaria nella regione Toscana, sia nell'ambito dei progetti RSU Campania. Tale situazione continuerà a costituire un elemento di criticità per l'attività del Gruppo, anche in riferimento alle nuove pretese che, nonostante il relativo procedimento si trovi già nella fase di merito, sono state intraprese dalle autorità inquirenti e che saranno oggetto di discussione presso il Tribunale del Riesame di Napoli. Per la natura particolarmente articolata dei descritti procedimenti, che coinvolgono le stesse istituzioni dello Stato, delle regioni, delle province e di molte municipalità toscane e campane e per la complessità delle relative situazioni processuali, non si può escludere che in futuro vi siano accadimenti, ad oggi non prevedibili, tali da richiedere la modifica delle valutazioni sinora effettuate.



Si ricorda che il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 non è stato sottoposto a revisione contabile.

Il Direttore Centrale Corporate Rosario Fiumara, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara - ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del TUF – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 8 Novembre 2010

Contact: Giovanni Frante

Impregilo

Tel. + 39 02 444 22115

E- mail: giovanni.frante@impregilo.it





Conto economico consolidato riclassificato

(Valori in Euro/000)	Gen - Set 2010	Gen - Set 2009 (*)	Variazione
Ricavi operativi	1.401.184	1.908.531	(507.347)
Altri ricavi	106.797	51.526	55.271
Totale ricavi	1.507.981	1.960.057	(452.076)
Costi operativi	(1.286.459)	(1.842.677)	556.218
Margine operativo lordo (EBITDA)	221.522	117.380	104.142
EBITDA %	14,7%	6,0%	
Ammortamenti	(44.665)	(37.208)	(7.457)
Risultato operativo (EBIT)	176.857	80.172	96.685
Return on Sales	11,7%	4,1%	
Risultato da cessione parziale di società controllata	43.011	-	43.011
Gestione finanziaria e delle partecipazioni			
Gestione finanziaria	(62.630)	(27.813)	(34.817)
Gestione delle partecipazioni	2.711	4.255	(1.544)
Totale gestione finanziaria e delle partecipazioni	(59.919)	(23.558)	(36.361)
Risultato prima delle imposte (EBT)	159.949	56.614	103.335
Imposte	(47.986)	(22.081)	(25.905)
Risultato delle attività continuative	111.963	34.533	77.430
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	(1.950)	(995)	(955)
Risultato netto prima dell'attribuzione delle interessenze di terzi	110.013	33.538	76.475
Risultato netto attribuibile alle interessenze dei terzi	(1.192)	(1.182)	(10)
Risultato netto attribuibile ai soci della controllante	108.821	32.356	76.465

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(Valori in Euro/000)	30 settembre 2010	31 dicembre 2009(*)	Variazione
Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	717.333	700.023	17.310
Avviamenti	85.635	58.890	26.745
Attività (passività) non correnti destinate alla vendita	384.403	379.307	5.096
Fondi rischi	(287.834)	(292.676)	4.842
TFR e benefici ai dipendenti	(25.420)	(33.772)	8.352
Altre attività (passività) non correnti	93.822	47.058	46.764
Attività (passività) tributarie	201.728	220.217	(18.489)
Rimanenze	66.513	56.625	9.888
Lavori in corso su ordinazione	764.776	630.993	133.783
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	(660.576)	(527.113)	(133.463)
Crediti	805.452	1.013.019	(207.567)
Debiti	(845.741)	(989.837)	144.096
Altre attività correnti	262.139	216.115	46.024
Altre passività correnti	(261.375)	(318.637)	57.262
Capitale circolante	131.188	81.165	50.023
Capitale investito netto	1.300.855	1.160.212	140.643
Patrimonio netto di gruppo	1.076.531	880.098	196.433
Interessi di minoranza	6.168	5.568	600
Patrimonio netto	1.082.699	885.666	197.033
Posizione finanziaria netta	(218.156)	(274.546)	56.390
Totale risorse finanziarie	1.300.855	1.160.212	140.643

(*) I valori patrimoniali al 31 dicembre 2009 ed economici relativi al periodo gennaio - settembre 2009 sono stati rideterminati a seguito dell'adozione retrospettica dell'interpretazione IFRIC 12.



INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In aderenza alla Comunicazione CONSOB n° 6064293 del 28 luglio 2006, nel seguito sono fornite le indicazioni relative alla composizione degli indicatori di performance utilizzati nella comunicazione istituzionale del Gruppo Impregilo.

Indicatori patrimoniali/finanziari

Rapporto Debito/Patrimonio netto (Debt/Equity)

tale indicatore è dato dal rapporto fra la posizione finanziaria netta (che assume segno negativo qualora evidenzi un indebitamento netto) al numeratore ed il patrimonio netto al denominatore. Su base consolidata il patrimonio netto utilizzato ai fini del rapporto in oggetto comprende anche il patrimonio netto di terzi.

Indicatori economici

1. EBITDA o Margine operativo lordo

tale indicatore accoglie la somma algebrica delle seguenti voci incluse nel conto economico di periodo:

- a. *totale ricavi*
- b. *totale costi, da cui si escludono i costi per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.*

Tale indicatore può essere anche presentato in forma 'percentuale' come risultato del rapporto fra EBITDA e totale ricavi.

2. EBIT o Risultato operativo

coincide con la voce "Risultato operativo" del conto economico di periodo e rappresenta la somma algebrica del totale ricavi e del totale costi.

3. Return on Sales o RoS

Tale indicatore è espresso in termini percentuali e rappresenta il rapporto fra l'indicatore EBIT come sopra determinato ed il totale ricavi.